

INTESA
ai sensi della LR 20/2000 e della LR 7/2004

VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PIAE) DELLA
PROVINCIA DI MODENA
con VALORE E GLI EFFETTI DI PIANO ATTIVITA' ESTRATTIVE (PAE)
per il Comune di Soliera
ai sensi dell'art. 23 della LR 7/2004

TRA

- la PROVINCIA di MODENA rappresentata da Alberto Caldana in qualità di Assessore all'Ambiente e Difesa del Suolo, Protezione Civile e politiche faunistiche, a ciò autorizzato con delibera della Giunta Provinciale n. 8 del 13.01.2009 (d'ora in poi "Provincia")

E

- il COMUNE DI SOLIERA rappresentato da Davide Baruffi in qualità di Sindaco a ciò autorizzato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 24.02.2009 (d'ora in poi "Comune")

Premesso che

1. la Legge Regionale 17 Luglio 1991 n. 17 affida alle Province il compito di elaborare ed approvare il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (d'ora in poi PIAE); il procedimento è disciplinato oltre che dalla LR 17/1991, dalla LR 20/2000 e dalla LR 7/2004. Il PIAE costituisce piano stralcio e di settore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (d'ora in poi PTCP);
- 2 la Provincia di Modena ha dato avvio alla redazione della variante generale PIAE con delibera n. 240 resa dal Consiglio Provinciale nella seduta del 23/11/2005; successivamente con delibera della Giunta provinciale n. 275 del 04/07/2006 sono stati approvati i documenti portati alla Conferenza di Pianificazione, i cui lavori sono terminati in data 21.12.2006;
3. l'art. 23 della Legge Regionale n. 7/2004 ("Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a Leggi Regionali"), stabilisce che il PIAE "può assumere, previa intesa con i Comuni, il valore e gli effetti del piano comunale delle attività estrattive (PAE), rinviando alle procedure di cui all'art. 21 LR 20/00 2°, 3°, 4° comma per il perfezionamento dell'intesa stessa";
4. Il Comune di Soliera ha chiesto che il PIAE abbia valenza di PAE e a tal fine la Provincia e il Comune di Soliera hanno sottoscritto l'Accordo preliminare giusta delibera Consiglio provinciale n. 240, assunta nella seduta del 23 novembre 2005 e del consiglio comunale n. 72 del 30 ottobre 2006 e l'Accordo Territoriale giusta delibera Consiglio provinciale n. 7 assunta nella seduta del 23 gennaio 2008 e del Consiglio comunale n. 11 del 21 gennaio 2008;
5. in conformità all'art. 5 all'Accordo territoriale, attraverso il lavoro del Gruppo paritetico, la Provincia ha predisposto la parte del PIAE con valenza di PAE per il Comune di Soliera;
6. la Provincia ha adottato la Variante Generale al PIAE con valenza di PAE con delibera n. 93 assunta nella seduta del Consiglio provinciale del 25 giugno 2008, piano trasmesso per il deposito al Comune di Soliera dal 30 luglio al 30 settembre 2008;

7. la Provincia non ha ricevuto osservazioni in relazione alla parte del PAE del Comune di Soliera;
8. Il gruppo paritetico di cui all'art 5 dell'Accordo territoriale ha esaminato le osservazioni e fornito alla Provincia elementi utili per la formulazione delle controdeduzioni e la produzione dei materiali grafici.
9. La Provincia con delibera di Giunta Provinciale n. 8 del 13.01.2009 ha approvato la PROPOSTA di atto deliberativo avente ad oggetto le controdeduzione e conseguentemente la PROPOSTA di piano PIAE avente valenza di PAE per il Comune di Soliera (allegato A);
10. la Provincia deve acquisire sulla proposta dell'atto deliberativo l'INTESA con le amministrazioni interessate alla copianificazione, ai sensi dell'art. 27, 9 comma, della LR 20/2000, prima della approvazione del PIAE con valenza di PAE affinché la delibera possa avere gli effetti di PAE;
11. contestualmente la PROPOSTA di atto deliberativo di controdeduzione e approvazione del PIAE è inoltrata alla Regione ai sensi dell'art. 27, comma 9, lettera a), della LR 20/2000;
12. pertanto successivamente alla sottoscrizione della presente Intesa il Consiglio Provinciale potrà approvare il PIAE con valenza di PAE per il Comune di Soliera;
13. la Provincia in sede di approvazione del PIAE con valenza di PAE per il Comune di Soliera, potrà recepire considerazioni, o proposte di modifica formulate dal Consiglio comunale con l'atto di approvazione dell'Intesa, solo qualora queste abbiano valenza non sostanziale in quanto coerenti con i criteri definiti dalla Conferenza di pianificazione ed i contenuti specifici del PIAE/PAE, in particolare qualora idonee ad assicurare una maggiore tutela e valorizzazione dell'ambiente;
14. Successivamente all'approvazione del PIAE con valenza di PAE per il Comune di Soliera, il medesimo Comune assume nuovamente ogni potestà e competenza in materia di pianificazione delle attività estrattive e pertanto potrà procedere alle integrazioni e modifiche con varianti al PAE, in conformità al PIAE e alla normativa vigente (LR 17/1991; LR 20/2000; LR 7/2004; LR 9/2008 e D. Lgs 152/2006);

Tutto ciò premesso ed accettato quale parte integrante del presente Accordo,

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - PREMESSE

Le parti confermano la volontà già espressa e pertanto che la Variante generale al PIAE abbia la valenza di PAE del Comune di Soliera, ai sensi dell'art. 23 della LR 7/2004.

ART. 2 - OGGETTO

2.1 Con la presente Intesa la Provincia e il Comune danno attuazione all'Accordo preliminare e all'Accordo Territoriale richiamati in premessa e proseguono nella definizione concertata del PIAE con valenza di PAE per il Comune di Soliera.

2.2 La presente Intesa definisce:

- a) la procedura per la definizione del PIAE a valenza PAE (d'ora in poi PIAE/PAE);
- b) le forme di collaborazione, in particolare ai fini dell'attività di monitoraggio in relazione all'attuazione del PIAE / PAE;
- c) la determinazione della spesa per la redazione del PIAE/PAE che il Comune di Soliera deve corrispondere alla Provincia.

ART. 3 – DEFINIZIONE DEL PAE.

- 3.1** Il titolare del procedimento relativo alla definizione del PIAE/PAE è la Provincia di Modena e ad essa compete la responsabilità amministrativa e il compito di ordinare l'attività amministrativa, assicurando la trasparenza, massima partecipazione, efficacia e celerità dell'azione.
- 3.2** In ragione dei principi di buon andamento e partecipazione le parti riconoscono di avere cooperato e avere svolto di concerto l'esame delle principali questioni emerse nel corso dell'elaborazione del PIAE/PAE, in particolare attraverso il lavoro del gruppo paritetico di lavoro di cui all' art. 5 dell'Accordo Territoriale.
- 3.3** Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute alla Provincia osservazioni con riferimento specifico al PAE del Comune di Soliera.
- 3.4** Il Comune ha presentato il PIAE con valenza di PAE alla Commissione Consiliare in data 19.02.2009.
- 3.5.** La Giunta Provinciale con delibera n. 8 in data 13.01.2009 ha definito la PROPOSTA di controdeduzione e di piano da sottoporre alla Regione, ai Comuni interessati e al Consiglio Provinciale (allegato A) delibera che è integrante della presente intesa;
- 3.6** La Giunta Provinciale con delibera n. 8 in data 13.01.2009 ha altresì deliberato lo schema della presente intesa che si perfeziona con l'approvazione del presente testo da parte del Comune di Soliera, con gli effetti indicati nel presente testo;
- 3.7** il perfezionarsi della presente intesa col Comune di Soliera è condizione per l'approvazione del PIAE con valenza di PAE per il medesimo Comune di Soliera.
- 3.8** Il PIAE con valenza di PAE si perfeziona con l'approvazione del piano da parte del Consiglio Provinciale. Il Consiglio Provinciale esaminata la PROPOSTA di delibera di controdeduzione, le Intese con i Comuni e l'Accordo con la Regione, potrà apportare le modifiche ritenute utili e quelle richieste dagli enti interessati alla copianificazione. Dette modifiche non determinano la necessità di nuove Intese o accordi se non comportano modifiche sostanziali e se volte ad assicurare maggiore tutela e valorizzazione dell'ambiente.

ART. 4 - SPESE

- 4.1** Per quanto concerne la ripartizione dei costi, l'ammontare complessivo è determinato in € 11.500,00 (undicimilacinquecento euro) somma inferiore a quella precedentemente definita con l'Accordo territoriale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 21.01.2008.
- 4.2** L'importo di cui al precedente comma sarà corrisposto alla Provincia di Modena entro 60 giorni dalla data di assunzione della delibera di approvazione del PIAE.

Letto e sottoscritto, addì

IL COMUNE DI SOLIERA
Davide Baruffi

LA PROVINCIA di MODENA
Alberto Caldana

ALLEGATO A

COMUNE DI SOLIERA PIAE CON VALENZA DI PAE

Non sono state presentate osservazioni specifiche.

Si propone di mantenere inalterati i contenuti del PIAE / PAE, fatte salve le sole modifiche alle norme e schede monografiche che derivino da:

- accoglimento totale o parziale delle riserve della Regione Emilia Romagna (vedi relativo documento);
- accoglimento totale o parziale di osservazioni pervenute di carattere generale (vedi relativo documento)
- parere Autorità di Bacino del Fiume Po che testualmente di seguito si riporta:

Polo n.14

Considerato che le previsioni estrattive sono state valutate dallo studio idraulico-ambientale, redatto nell'ambito della Variante al PIAE, in ordine a:

- a) modificazione delle condizioni di deflusso delle portate di piena e delle dinamiche di invaso dell'alveo e delle aree golenali;*
- b) interazione con le opere idrauliche esistenti e con i manufatti di attraversamento;*
- c) interferenze indotte dall'attività estrattiva in termini di modifica della stabilità attuale del corso d'acqua e delle tendenze evolutive in atto;*
- d) interferenze indotte dall'attività estrattiva sul regime delle acque sotterranee in vicinanza di opere di sicurezza idraulica;*
- e) condizioni di sicurezza delle attività estrattive rispetto alla piena;*

preso atto che dagli esiti di tali analisi non emergono condizioni ostative rispetto alle previsioni estrattive, si ritengono i poli in questione compatibili con l'assetto del PAI a condizioni che, considerato il tratto arginato del fiume Secchia nel quale si collocano, non sia modificata la frequenza di potenziale interessamento dalle acque di piena e vengano comunque predisposte le analisi necessarie a valutare la vulnerabilità dell'argine a processi di filtrazione in considerazione delle geometrie di progetto previste per i poli.

Sulla base delle valutazioni condotte in merito alla compatibilità delle previsioni estrattive con il PAI si formulano le seguenti prescrizioni da inserire nelle schede monografiche del PIAE e negli elaborati del PAE:

"Compatibilità idraulica - La compatibilità idraulica del polo è soddisfatta a condizione che nel tratto arginato del fiume Secchia nel quale si colloca:

- non sia modificata la frequenza di potenziale interessamento dalle acque di piena;**
- vengano predisposte le analisi necessarie a valutare la vulnerabilità dell'argine a processi di filtrazione in considerazione delle geometrie di progetto previste per i poli."**

- parere ARPA che testualmente di seguito si riporta:

PAE Comune di Soliera.
Polo 14 – "Il Cantone"

Norme tecniche di Attuazione

Art. 14 Piano di monitoraggio ambientale (P)

Al comma 7 sono individuati gli enti a cui devono essere inviati i dati di monitoraggio: si richiede di inserire Arpa tra gli Enti a cui inviare i dati di monitoraggio, in accordo a quanto previsto dalle NTA del PIAE (Art. 13 comma 9).

Al fine di garantire l'attuazione e l'attendibilità del monitoraggio delle matrici ambientali, si richiede inoltre di inserire all'interno del presente articolo le seguenti prescrizioni, come già previsto nei commi 11 e 13 dell'art. 13 del PIAE:

-Nel caso la ditta titolare dell'autorizzazione ometta di trasmettere i dati e l'omissione si ripeta nonostante inviti e solleciti, tale comportamento deve essere valutato anche ai fini dell'assunzione di provvedimenti quali sospensioni dell'esercizio dell'attività, revoche e l'applicazione di sanzioni pecuniarie.

-Il monitoraggio quali-quantitativo della falda acquifera deve essere predisposto in accordo con le Autorità competenti al fine di tutelare le falde prestando maggior attenzione alle aree in cui sono presenti campi acquiferi posti a valle rispetto il flusso della falda.

Si condivide la valutazione espressa e pertanto si inseriscono la parola "ARPA" al comma 7 art. 14 e due ulteriori commi all'art. 14 delle NTA il cui contenuto è sopra riportato.

ACCOLTA

Art. 15 PAE: Gli impianti di trasformazione (D)

Nelle "NTA volume 2 -Schede monografiche dei poli e ambiti estrattivi comunali perimetrati" del PIAE, si indica che nel polo 14 non sono previsti impianti di trasformazione. Nell'art. 15 del PAE al comma 2 (e successivi), si enuncia che "Il PAE del Comune Soliera prevede la possibilità di insediamento nelle aree destinate ad attività estrattive di impianti di trasformazione, lavorazione e impianti produttivi connessi alla trasformazione dei materiali estratti e alla produzione di materiali". Si richiede di spiegare l'incongruenza tra le informazioni riportate nel PIAE e quelle riportate nel PAE comunale.

L'osservazione è pertinente pertanto l'art. 15 del PAE comma 2 deve essere come di seguito modificato:"Il PAE del Comune di Soliera **non prevede** la possibilità di insediamento nelle aree destinate ad attività estrattive di impianti di trasformazione, lavorazione e impianti produttivi connessi alla trasformazione dei materiali estratti e alla produzione di materiali" in conformità con quanto previsto alla scheda monografica del Polo14- Parte terza –prescrizioni-impianti.

ACCOLTA

Art. 16 PAE: La demolizione e il trasferimento degli impianti di trasformazione (D)

In relazione a quanto riportato nel precedente articolo, nell'eventualità sia confermata la non presenza di impianti di trasformazione, non sussiste la necessità di mantenere il presente articolo nelle NTA del PAE Comunale.

La scelta di mantenere gli articoli anche se superflui è necessitata dalla contestuale predisposizione del PIAE con valenza di 18 PAE, pertanto la struttura normativa viene mantenuta inalterata mentre si modificano gli sviluppi nei commi, inserendo la sussistenza o meno del bene/interesse disciplinato. Pertanto si sostituisce il comma 1 con la seguente dicitura: "**la disciplina** "La demolizione e il trasferimento degli impianti di trasformazione", di cui all'art. 15 delle NTA del PIAE non trova applicazione nel caso specifico delle attività estrattive del comune di Soliera".

ACCOLTA

Art. 18 Prescrizioni speciali

Si suggerisce l'inserimento nel presente articolo, della necessità di attuazione di uno "studio di compatibilità idraulica ed ambientale" in accordo con gli artt. 21 e 41 del PAI per la sovrapposizione dell'attività di escavazione con le fasce fluviali A e B del PAI stesso.

“Lo studio compatibilità idraulica ed ambientale” è già stato elaborato a corredo del PIAE.

NON ACCOLTA

Art. 21 Profondità massima di scavo e monitoraggio falde (P)

Al comma 3 del presente articolo si definisce: “Per la tutela dell'acquifero inoltre, nell'area di cava devono essere realizzati almeno due pozzi piezometrici per il controllo della qualità delle acque sotterranee durante la coltivazione e per l'andamento del livello piezometrico, l'uno a monte e l'altro a valle dell'area di scavo nel senso della direzione di flusso. I pozzi devono essere perforati ad una profondità di almeno 5 metri al di sotto del minimo livello raggiunto dalla falda nell'ultimo ventennio, allo scopo possono essere utilizzati anche pozzi esistenti purché dotati delle caratteristiche di cui sopra. I pozzi o piezometri di controllo devono essere rivestiti ed attrezzati per le misure di livello e per i campionamenti periodici delle acque”.

Tale asserzione non risulta pienamente corretta; essendo il polo in oggetto di nuova attuazione e di conseguenza non essendo a disposizione una rete di controllo delle falde ad oggi attiva, il numero e la profondità dei piezometri di controllo dovrà essere definita ex-novo attraverso uno studio idrogeologico di dettaglio che dovrà essere concordato con gli enti competenti.

L'osservazione è accolta pertanto il comma 3 dell'art.21 del PAE può essere integrato con la dicitura “il numero e la profondità dei piezometri di controllo dovrà essere definita ex-novo attraverso uno studio idrogeologico di dettaglio che dovrà essere concordato con gli enti competenti”.

ACCOLTA

Allegato 1-Prescrizioni Arpa Comune di Soliera Polo 14 – Il Cantone

Rumore/Polveri

Ad integrazione del quadro prescrittivo previsto relativamente alla viabilità a servizio del polo, dovrà essere inserita la seguente prescrizione: *“Dovrà essere prevista una regolare manutenzione della viabilità di accesso al polo”.*

La valutazione è condivisibile e pertanto si inserisce al paragrafo Rumore/polveri la prescrizione sopra riportata.

ACCOLTA

Viabilità

All'interno del documento “Indirizzi progettuali inerenti il polo estrattivo 14 -Il Cantone”, si individua come elemento critico l'inadeguatezza al traffico pesante della viabilità esterna al polo. Le soluzioni alternative individuate prevedono di utilizzare la SS 12 Abetone – Brennero, per l'uscita dei mezzi dal polo, effettuando l'attraversamento del fiume Secchia, tramite la costruzione di un guado provvisorio. Non ritenendo opportuna tale soluzione, si richiede di valutare altre opzioni alternative da attuarsi attraverso apposito studio (ad esempio potrebbe essere sfruttato il ponte bailey a servizio dei cantieri TAV, per l'attraversamento del fiume Secchia).

La valutazione è condivisibile e la problematica deve essere analizzata in dettaglio in sede di Accordo coi privati e convenzione.

ACCOLTA

Recuperi e sistemazione finale

Nella documentazione presentata non si fa riferimento alla tematica "recuperi e sistemazione finale". Si richiede di integrare le prescrizioni riportate nell'allegato 1, con quanto previsto dal PIAE nelle "NTA volume 2 -Schede monografiche dei poli e ambiti estrattivi comunali perimetrati":

"Le aree del Polo 14 sono assoggettate ad interventi di recupero in conformità alle valutazioni idrauliche formulate nello specifico Studio a corredo del PIAE, nonché alle disposizioni pianificatorie, normative e prescrittive degli strumenti idraulici vigenti (PAI-A.d.B.)".

La valutazione è condivisibile e si inserisce il paragrafo "Recuperi e sistemazione finale" con il testo sopra riportato.

ACCOLTA

Relazione tecnica

Caratterizzazione del giacimento

Nel presente paragrafo si fa riferimento ad un allegato 5, in cui si riportano gli esiti delle analisi complete dei 2 sondaggi effettuati. Tale allegato non risulta tra la documentazione di PAE presentata. Si richiede di integrare la relazione tecnica con il materiale mancante.

La valutazione è condivisibile e si inserisce l'Allegato 5 nella Relazione Tecnica

ACCOLTA

Cartografie allegare

Nelle tavole 3a, 3b, 5 non sempre si percepisce la rispondenza dei tematismi rappresentati nella cartografia e le rispettive legende. Per favorire la lettura della cartografia allegata al Piano, si richiede di verificarne la correttezza ed eventualmente correggere gli errori rilevati.

La valutazione è condivisibile e si apportano modifiche alle tavole 3a, 3b e 5 per renderle più leggibili.

ACCOLTA

Nessun rilievo è stato formulato dalla Commissione Tecnica infraregionale per le attività estrattive come emerge dal verbale, assunta l'istruttoria tecnica ivi allegata, che in uno è parte integrante della presente relazione di controdeduzione alle osservazioni per la definizione della Proposta di PIAE con valenza di PAE.

Conclusioni

Sono modificati i seguenti documenti:

- NTA PAE: artt. 14 (comma 7), 18 e 21
- NTA PAE: Art. 15, comma 2 da modificare con "non prevede" ed eliminare gli altri commi
- NTA PAE: art. 16 da eliminare i commi e riformulare
- NTA PAE: art. 21 da modificare
- Allegato 1 alle NTA prescrizioni ambientali:
 - rumore/polveri
 - viabilità: valutare soluzioni alternative
 - recuperi e sistemazione finale: da inserire
- Relazione tecnica:
 - Si inserisce l'allegato 5 al quale si fa riferimento nel paragrafo "Caratterizzazione del giacimento"
 - correzione delle Tavole 3a, 3b e 5

